

La Lega infila nel dl Aiuti 34 milioni a sostegno del circuito

Bonus Fiere da 10mila euro per le imprese

■ Stanziati 34 milioni di euro per favorire la partecipazione delle imprese italiane alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate nel nostro Paese. Alle aziende sarà riconosciuto un bonus di 10mila euro, valido fino al 30 novembre 2022, per il rimborso spese e gli investimenti sostenuti per partecipare all'evento purché nel rispetto di una serie di condizioni. È questo il contenuto di un emendamento al dl Aiuti, che ha ricevuto il via libera in commissione ed è entrato nel testo ora in discussione alla Camera, presentato dalla segretaria della commissione Attività produttive Benedetta Fiorini (Lega). «Si tratta di una misura preziosa che si inserisce nel quadro dell'alleanza strategica e del sostegno tra settore delle Fiere e Made in Italy per vincere sui mercati internazionali. Ringrazio la squadra della Lega al governo e i colleghi che hanno difeso questo emendamento», ha detto la Fiorini.

«Si tratta di una misura preziosissima per tutto il sistema fieristico», ha commentato Luca Palermo, amministratore delegato di Fiera Milano e vicepresidente di Aefi, associazione di riferimento delle fiere italiane. «Siamo grati alle istituzioni, governo e Parlamento», ha proseguito il manager, «per aver ascoltato esigenze del settore e risposto prontamente con un provvedimento cruciale grazie al quale sarà possibile

continuare a sostenere uno dei settori più importanti per il rilancio del made in Italy che consente alle imprese di guardare ai mercati internazionali. Questi incentivi rappresentano uno strumento di politica attiva per tutto il settore a sostegno di tutte le aziende espositrici. Le fiere rappresentano un incubatore naturale di business per i distretti italiani che è in grado di generare un impatto sul territorio di 22,5 miliardi di euro».

Tra le imprese che potranno usufruire del bonus ci sono quelle che dal 16 al 19 settembre parteciperanno ad Homi Fashion&Jewels, l'evento italiano incentrato sugli accessori di moda, bijoux e gioielli che si terra alla Fiera di Milano. Il contributo messo a disposizione dal Governo, ha detto Emanuele Guido direttore di Homi, «è una importante linfa e rappresenta un forte incentivo a continuare ad essere presenti». Le fiere, ha proseguito Guido, «si sono confermate, grazie anche a un ricco programma di workshop e di eventi, sempre più come un momento insostituibile e fondamentale per approfondire le tematiche di più stretta attualità per i settori di riferimento: dalla digitalizzazione al metaverso e non da ultimo il tema della sostenibilità e allo slow fashion. Lo stesso discorso vale anche per Homi dedicato al mondo della casa».



L'ad di Fiera Milano, Luca Palermo

